

AVEZZANO

Pollice verso del consigliere di minoranza. **Domenico Di Berardino** (Pd), al trasloco delle strisce blu nelle vie vicine al centro città. Piano messo in cantiere dall'amministrazione **De Angelis** per recuperare i posti sacrificati sull'altare della nascente pista ciclabile. L'ex presidente del consiglio comunale alza un muro di fronte alla scelta e sprona il sindaco a «stoppare quel disegno destinato a penalizzare le attività aperte su quelle strade».

«Se davvero vuole rilanciare il

centro», afferma Di Berardino, «allora De Angelis rinunci a installare nuovi parchimetri e nuove strisce blu su quelle sei strade. Va lasciato tutto così com'è. Non esistono obblighi: l'amministrazione, vista anche la situazione economica non proprio ottimale, dia un segnale di attenzione vero all'indirizzo degli operatori e dei cittadini». Insomma, per Di Berardino, l'installazione delle strisce bianche con la sosta gratuita per novanta minuti su via Marconi e corso della Libertà non impone al Comune di realizzare le strisce blu in via

XX Settembre, via Montello, via Pagani, via Mazzini, via Diaz e via Bagnoli. La nuova mappa approvata dalla giunta De Angelis, su proposta del vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici, **Lino Cipolloni**, infatti, punta al saldo zero sul fronte dei parcheggi, cioè a non diminuire i posti a pagamento (sono all'incirca 700) per lasciare invariato l'incasso annuo dell'Ente che si aggira attorno al mezzo milione di euro. «La pista ciclabile in centro città», conclude il consigliere di opposizione, «non deve danneggiare i tanti operatori del

commercio che hanno scelto di esercitare l'attività commerciali nelle aree a ridosso del centro forse proprio per la facilità di parcheggio e la gratuità. Non si possono cambiare le carte in tavola». Il dibattito sulla pista ciclabile della discordia, quindi,

continua a tener banco in città, mentre i lavori continuano in vista della fine di agosto, data fissata dal Comune per concretizzare la strada della mobilità sostenibile nell'ambito del progetto Sicura II.

(m.s.)

SVOLGERA' LA MANIFESTAZIONE "AIR OVAGANDO A PERETO". All'interno del borgo medievale marsicano 15 artisti locali esporranno le proprie opere in cinque diverse piazze a partire dalle 9. L'evento proseguirà per tutta la giornata fino a sera, dove in piazza Maccafani sarà possibile assaggiare le specialità culinarie della zona allietate da musica, canti e balli. «La manifestazione», afferma il sindaco Di Berardino, «è inserita nel calendario degli eventi estivi con lo scopo di far affluire quei visitatori che ancora non conoscono il paese».



Le strisce blu nel centro di Avezzano

Depressione giovanile, sportello d'ascolto

Arriva in via Treves ad Avezzano, siglata l'intesa tra il Comune e la onlus Veronica Gaia di Orio

di Eleonora Berardinetti

AVEZZANO

Mano tesa verso i giovani per aiutarli a sconfiggere un male silente che punta ad annientarli. Il Comune di Avezzano e l'associazione Veronica Gaia di Orio hanno siglato un protocollo d'intesa per aprire in città un centro di ascolto in grado di supportare e guidare i giovani a sconfiggere la depressione. L'iniziativa è partita dal desiderio dell'ex rettore dell'Università dell'Aquila, **Ferdinando di Orio**, padre di Veronica Gaia, morta a soli 34

anni proprio a causa della depressione, di aiutare i ragazzi che troppo spesso hanno un malessere interno che non riescono a comunicare. Grazie al patto istituito con il Comune di Avezzano verrà aperto un centro di ascolto in via Treves che permetterà ai giovani di interloquire con persone altamente formate e in grado di aiutarli. Lo sportello aprirà entro l'inizio di settembre. Ieri mattina è stato ufficializzato l'accordo tra il sindaco di Avezzano, **Gabriele De Angelis**, **Lino Cipolloni**, vicesindaco, **Leonardo Casciere**, asses-

sore allo Politiche sociali, **Maria Laura Ottavi**, dirigente settore Sociale, la onlus che porta il nome di Veronica Gaia, la Asl e numerose associazioni di volontariato del territorio. «Sono particolarmente grato per la sottoscrizione di questo accordo», ha precisato il sindaco De Angelis, «un atto di convenzione che porterà all'apertura di un centro d'ascolto per trattare un tema preoccupante come la depressione giovanile. Vorrei ringraziare questa associazione che con la sua proposta aiuterà un territorio come la Marsica a trattare un

fenomeno in crescita». Il Centro di ascolto sarà a disposizione dei ragazzi non solo della città ma dell'intera Marsica e grazie a una rete di associazioni e scuole potrà garantire ai giovani assistenza adeguata. «C'è stata una collaborazione ampia per questo progetto», ha sottolineato di Orio, «ringrazio l'amministrazione e i tanti amici che hanno capito l'importanza di questa iniziativa. Ho lottato contro la malattia di mia figlia per 10 anni. Mia figlia quando è morta ne aveva 34 e ha iniziato ad accusare i primi sintomi al Liceo. E non avevo compreso questo problema perché la depressione è sottovalutata. Purtroppo siamo sempre portati a sminuire la sofferenza dei giovani».

GIORNALISMO RISERVATO



Il sindaco De Angelis e Ferdinando di Orio sottoscrivono l'accordo